

I dati Unimpresa

Nei prossimi 3 anni la spesa pubblica crescerà di 42 miliardi

■ La spesa statale continua a crescere: tra il 2020 e il 2022, quando le uscite sfonderanno il muro dei 900 miliardi, dalle casse del Tesoro usciranno, in tutto, 42 miliardi di euro in più rispetto al 2019 (+4,94%). È l'analisi del Centro studi di Unimpresa, che ha messo sotto la lente la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza approvata il 30 settembre dal consiglio dei ministri.

In particolare, salirà di 28 miliardi (+10%) la spesa per le pensioni e di oltre 5

miliardi (+7%) quella per le prestazioni sociali, di 4 miliardi (+2%) quella per gli stipendi dei dipendenti pubblici, di quasi 6 miliardi (+4%) l'esborso per forniture e servizi. Calerà invece, grazie alla politica espansiva della Bce e al seguente ribasso dello spread, la spesa per interessi sul debito, creando un "tesoretto" di 5,1 miliardi (-8%). La sanità invece subirà un aumento di oltre 5 miliardi (+4%). «La spesa pubblica andrebbe tagliata seriamente» ha commentato il vicepresidente di Unimpresa,

Andrea D'Angelo. «Dalla lotta agli sprechi, che continuano a pesare sulla fiscalità generale, possono essere trovate le risorse per ridurre il peso delle tasse sulle famiglie e sulle imprese». «Se non si interviene seriamente», questa la conclusione, «i conti dello Stato resteranno in costante squilibrio finanziario e non si riusciranno mai a trovare le risorse per tagliare le tasse che deve restare la priorità di questo governo e di quelli futuri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

